

Beni digitali non patrimoniali e dati personali: immortalità digitale?

di [Gianfranco Benetti](#)

Pubblicato il 5 Giugno 2025

Prosegue l'analisi sull'eredità digitale: quale sorte attende i dati personali online? Chi potrà accedere ai profili social e ai contenuti digitali dopo la morte? In attesa di una disciplina organica, si esaminano i principali orientamenti giurisprudenziali emersi sul tema.

Dopo aver indagato nel [precedente contributo](#) sulla natura e la classificazione dei beni digitali nella società dell'informazione, l'analisi prosegue ora concentrandosi sul destino dei dati personali online. In particolare, si intende approfondire le questioni legate all'accesso *post mortem* e ai profili digitali del defunto.

Identità digitale e diritto alla memoria: dati personali, successione e limiti all'accesso *post mortem*

Il dato personale è un tema centrale nell'ambito digitale.

L'art 4 GDPR lo definisce come:

“informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile” tramite “il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.



Si discute se il dato personale in rete abbia o meno valore patrimoniale. Se possa essere monetizzabile e scambiato in un mercato on line, sia per i followers e per la sua intrinseca potenzialità reddituale, sia come dato che viene assemblato massivamente e risulta di estremo interesse per i providers. Tema ben noto alla nostra giurisprudenza amministrativa (Cons Stato 29 marzo 2021, n. 2631; Tar Lazio 10 gennaio 2020 n.260), quello della *“patrimonializzazione del dato personale”*, *“diritto personalissimo*

sfruttato ai fini commerciali”, spesso intervenuta a tutela del “consumatore”. Si tratta di una distinzione difficile, dai confini incerti, quella tra i beni digitali che hanno valore economico, come le criptovalute, o i conti correnti on line, e quelli che ne sono privi, ma hanno valore morale, affettivo, familiare, come le e-mail o le fotografie, personali, posto che anche queste ultime un valore economico potrebbero averlo, se ad esempio la mail contiene un riconoscimento di debito o la foto sia stata scattata da un professionista. Ma fornisce una importante bussola all'interprete,

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento